

# **La newsletter di “Storia In Rete”**

*Anno V - n. 5 – 30 novembre 2005*

*A cura di Fabio Andriola ( [direzione@storiainrete.com](mailto:direzione@storiainrete.com) )*

## **Sommario:**

- 1) «Storia In Rete» è in edicola**
- 2) Giuseppe Tricoli, convegno di studi  
a dieci anni dalla scomparsa**
- 3) Un manuale di storia franco-tedesco**
- 4) Russia/1: 650 mila riabilitati**
- 5) Russia/2: Mosca discetta su “occupazione” e “annessione”**
- 6) Cattivo gusto al cioccolato: Verdun e i pasticceri**

Per leggere i numeri precedenti della newsletter di «Storia In Rete» clicca qui  
<http://www.storiainrete.com/newsletter/newsletter.htm>

Conoscete già la newsletter quindicinale di “Misteri d’Italia”  
([www.misteriditalia.com](http://www.misteriditalia.com)) ?

### 1) «Storia In Rete» è in edicola

► E' ormai nelle principali edicole italiane il primo numero di «Storia In Rete» (96 pagine a colori, € 5,00 il prezzo di copertina). Il sommario prevede una lunga inchiesta sulle reali circostanze della fine (forse molto meno sanguinosa di quanto si è sempre detto) della famiglia imperiale russa dei Romanov: in pratica, secondo le recenti ricerche di un noto storico francese, Marc Ferro, un sottile gioco diplomatico consentì alle corti europee (a cominciare da quella tedesca di Guglielmo II) di ottenere dal debole governo bolscevico di Lenin la salvezza di parte dei Romanov. Come confermato più volte nel primo dopoguerra da importanti membri del Cremlino, il solo zar Nicola II venne ucciso mentre le figlie, l'erede al trono e la zarina (una principessa tedesca) vennero "fatti sparire" e probabilmente consegnati ad alcune corti o confinati in qualche convento. Ma con la vita salva. Nel primo numero di «Storia In Rete» anche un'intervista a Benedetta Craveri, autrice del libro «Amanti e regine» (Adelphi), dedicato alle figure femminili dell'ancien regime, e una a Giampaolo Pansa, anche lui tornato da poco in edicola con un nuovo libro sugli eccidi del secondo dopoguerra. Interviste anche a Ida Maglia, l'antropologa che si batte per la difesa della cultura e della storia italiana, e a Lorenzo Del Boca, presidente dei giornalisti italiani, feroce critico del Risorgimento e autore di un volume sul Tribunale Speciale fascista («Il segreto di Camilla», Utet). Aldo Mola, denuncia il rischio che lo Spielberg, il tetro castello che fu la prigione di molti patrioti italiani del Risorgimento, diventi da museo che è un albergo di lusso. Tra gli altri articoli la rivelazione di una "marcia della morte" imposta dai francesi ai nostri soldati prigionieri in Africa settentrionale nel 1943 e la strana vicenda che per poco non portò l'Italia di De Gasperi a dichiarare guerra alla Corea nel 1950. Per saperne di più basta collegarsi a [www.storiainrete.com](http://www.storiainrete.com) il sito che dopo cinque anni si è completamente rinnovato.

### 2) Giuseppe Tricoli, convegno di studi a dieci anni dalla scomparsa

► Sabato 3 dicembre nella sede del Rettorato dell'Università degli studi di Palermo, a Palazzo Steri, la Fondazione Giuseppe e Marzio Tricoli promuoverà un Convegno di studi sul pensiero e l'opera di Giuseppe Tricoli, storico e politico palermitano scomparso dieci anni fa. Storici, politici, giornalisti, scrittori ed esponenti del mondo della cultura per l'intera giornata saranno impegnati in una rilettura del pensiero politico e storiografico di Tricoli, storico dell'età moderna e contemporanea di formazione gentiliana e volpiana: dagli studi sulla Sicilia duramente la dominazione spagnola, all'opera revisionista sul Fascismo; dai saggi su Giolitti, Volpe, Mussolini, all'attività pubblicistica e politica di uno degli intellettuali più lucidi della Destra del dopoguerra. Il Convegno si aprirà alle 9.30 e si articolerà in due sessioni. In quella del mattino, dedicata all'opera storica, dopo i saluti del Rettore dell'Università di Palermo Giuseppe Silvestri e di Fabio Tricoli, presidente della Fondazione Giuseppe e Marzio Tricoli, interverranno gli storici Giuseppe Parlato, allievo di De Felice e direttore della Fondazione Ugo Spirito; Alfredo Li Vecchi, Eugenio Guccione, Maria Clara Ruggieri Tricoli e Gabriella Portalone Gentile dell'Università di Palermo; Vincenzo Pacifici dell'Università La Sapienza di Roma; Lucia Petese archivista della Fondazione Ugo Spirito che ha recentemente riordinato il ricco archivio dello storico donato dai familiari alla Fondazione insieme ai cinquemila della biblioteca. Il pomeriggio sarà invece dedicato alla riflessione sull'attività politica dell'ex esponente e deputato regionale del Msi dal 1972 al 1992: dopo i saluti di Domenico Nania, Presidente dei Senatori di Alleanza Nazionale, Fabio Granata Assessore regionale al Turismo e Marcello Tricoli Consigliere provinciale, interverranno Gennaro Malgieri, membro del cda Rai e direttore de *l'Indipendente*; Alfredo Mantica, Sottosegretario agli Affari esteri; Gino Agnese, scrittore e Presidente della Quadriennale d'Arte; Dino Grammatico, Presidente dell'Isspe; Tommaso Romano, scrittore e Assessore provinciale alla Cultura. I lavori saranno coordinati dallo scrittore e giornalista di *Panorama* Pietrangelo Buttafuoco, autore del successo editoriale del momento *Le uova del drago*.

### 3) Un manuale di storia franco-tedesco

► Entro il 2006 le scuole superiori tedesche e francesi potrebbero adottare il primo libro di testo di storia "condivisa", scritto cioè da una commissione mista di storici tedeschi e francesi. Il progetto, caldeggiato dall'ormai ex cancelliere tedesco Gerhard Schröder e dal presidente francese Jacques Chirac, prevede l'introduzione graduale nelle scuole dei due paesi del nuovo libro di testo, il cui primo volume (ovviamente stampato nelle due lingue) tratterà soprattutto delle vicende dell'ultimo secolo con una particolare attenzione al lungo processo di riconciliazione tra due nazioni che nel corso degli ultimi secoli si sono combattute infinite volte.

#### **4) Russia/1: 650 mila riabilitati**

► Oltre 658 mila persone, condannate a varie pene durante gli anni del regime comunista in Russia, sono state riabilite dal 1992 ad oggi dall'apposita commissione instaurata da Boris Eltsin in seguito alla approvazione di una apposita legge "per la riabilitazione delle vittime delle repressioni politiche". Stando ad un comunicato del Dipartimento dell'Informazione e delle Relazioni pubbliche del governo di Mosca, i dossier relativi a procedimenti penali riesaminati sono stati 656.900 e riguardavano complessivamente più di 930 mila persone accusate di crimini particolarmente gravi contro la sicurezza dello Stato. Tra i 658.039 riabilitati principi della casa imperiale dei Romanov, uomini politici, artisti e anche un patriarca della Chiesa greco-ortodossa.

#### **5) Russia/2: Mosca discetta sui termini "annessione" e "occupazione"**

► Il ministero degli Esteri russo, dopo mesi di tensioni, ha chiesto formalmente agli stati baltici a lunghi occupati dall'ex Urss (Estonia, Lettonia, Lituania) di non "confondere" i termini "annessione" e "occupazione". Secondo il sottosegretario agli Esteri di Mosca, Vladimir Chizhov, infatti i due termini indicano cose differenti: "Nel caso degli stati baltici la situazione era una conseguenza dei patti germano-sovietici del 1940. Recentemente alcuni personaggi politici hanno usato il termine "occupazione". Io non approvo la politica di Stalin, ma nel senso del diritto internazionale, tutte le formalità in quell'area sono state osservate durante la Seconda guerra mondiale".

#### **6) Cattivo gusto al cioccolato: Verdun e i pasticceri**

► A Verdun, nel 1916, si è combattuta una delle più sanguinose battaglie della Grande Guerra: oltre 300 mila morti e 400 mila feriti. La regione, negli ultimi tempi sta cercando di sviluppare il turismo facendo anche leva sul ricordo della famosa battaglia. Tra le iniziative annunciate nelle scorse settimane c'è stata anche quella di un gruppo di pasticceri della zona che hanno deciso di realizzare una dozzina di copie in cioccolato di altrettanti monumenti della Regione della Lorena. Nella foga però non si sono accorti che tra i monumenti da "cioccolatizzare" c'è anche l'ossario di guerra di Douaumont, costruito tra il 1920 e il 1932 e che accoglie i resti di 130 mila caduti. Le inevitabili polemiche hanno costretto i pasticceri della Lorena a rivedere il progetto e a procedere ad una immediata ritirata strategica.

#### **La frase:**

*«Quando potremo dire tutta la verità non la ricorderemo più».*

**Leo Longanesi**

*LA NEWSLETTER di "STORIA IN RETE" viene inviata gratuitamente,  
con cadenza mensile, a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta.*

*Essa è parte integrante del sito :  
[www.storaiinrete.com](http://www.storaiinrete.com)*

**Direttore:** Fabio Andriola  
**Webmaster:** Antonio Bonanno

Se desiderate abbonarvi (gratuitamente) o essere rimossi dalla lista  
degli abbonati è sufficiente che lo comuniciate a:  
[direzione-tecnica@storaiinrete.com](mailto:direzione-tecnica@storaiinrete.com)

**Il sito di «Storia in Rete» e questa newsletter per crescere e migliorare hanno  
bisogno dei vostri consigli, delle vostre osservazioni e anche delle vostre critiche. Quali temi  
privilegiare, quali servizi mettere in opera per prima cosa, cosa deve essere corretto,  
perfezionato, arricchito?**

**Per i vostri suggerimenti usate la casella [info@storaiinrete.com](mailto:info@storaiinrete.com)**

*Questa newsletter è stata inviata a 3306 abbonati*